

Bologna dedica una mostra alla cantante lirica, a trent'anni dalla scomparsa

“Callas sempre Callas”

Il mito verrà rievocato con costumi, lettere e gioielli

BOLOGNA

In occasione dei trent'anni dalla scomparsa di Maria Callas, Bologna dedica alla grande artista una mostra che ne ripercorre la carriera e la vita con pezzi, alcuni dei quali inediti, provenienti da due importanti Archivi, "Nocera" e "Tamassia". La mostra, dal titolo "Callas sempre Callas" nasce con il sostegno di Ascom Bologna e la collaborazione del Comune di Bologna, settore Cultura e rapporti con l'Università, ed è organizzata da un comitato composto dal direttore del Museo internazionale e biblioteca della Musica Pierangelo Bellettini, dalla responsabile del Museo Jenny Servino da Adriana Milletti Doro, da Nicoletta Barberini Mengoli e da General M. E. C. L'esposizione verrà inaugurata il 4 dicembre prossimo nel Museo della Musica di Strada Maggiore. Moltissimi gli ospiti e gli eventi che si avvicenderanno nel corso della mostra, che chiuderà il 27 gennaio 2008. Il mito verrà rievocato con i costumi e i gioielli di scena, le lettere, i documenti, gli oggetti personali, gli stralci di giornali che documentano la sua sfavillante carriera, le ricette che lei stessa usava in cucina, i dischi a 45 e a 33 giri. Ideatore di questo evento è Michele Nocera, curatore assieme a Marco



L'esposizione verrà inaugurata il 4 novembre al Museo della Musica di Strada Maggiore.

Galletti. Il mito della Callas continua a vivere. Il 12 dicembre, a Milano, si potrà partecipare all'asta organizzata da Sotheby's con lettere, biglietti, vestiti, dischi, matrici, contratti, gioielli, suppellettili, foto e altro ancora appartenuti alla cantante scomparsa a Parigi il 16 settembre 1977 a 53 anni. Alla casa d'asta, che all'appuntamento dedicherà una giornata intera, si sono tenuti bassi e, per i 330 lotti che

verranno messi in vendita, hanno formulato una prima stima molto, molto prudente: 60.000 euro, circa un terzo del valore di tutto ciò che sarà messo all'incanto. Per l'appuntamento, forse l'ultima vendita importante di oggetti appartenuti alla Divina, si stanno già interessando dall'estero, soprattutto dagli Stati Uniti, collezionisti ma anche commercianti di cose musicali.

Marina Ripa di Meana sfida Daria Bignardi

Una Marina Ripa di Meana, battagliera e pronta alla sfida. Così si è mostrata l'ospite di Buona Domenica che in risposta alle accuse mosse da Daria Bignardi durante l'intervista "barbarica" fatta alla figlia Lucrezia Lante della Rovere, ha commentato: «La sfida a venire in questa trasmissione afferma Marina e potrà scegliere tra i pesci in faccia, le frustate o i calci nel sedere». La Ripa di Meana, si presenta da Paola Peregò con due madrine d'eccezione che lanciano la sfida alla conduttrice de La7: Dany Del Secco, giornalista, e Giovanna Gagliardo, regista. «Che Daria venga a Buona Domenica, con due sua madrine di fiducia e sarà un giudice a decidere, oppure potrebbero bastare delle scuse, semplicemente ma doverosamente anche, non si dice ad una figlia, tu non ti vergogni ad uscire con tua madre? E' da vigliacchi».

Con Rutelli a Monteriggioni In provincia di Siena

Prodi inaugura il cartello "che indica" Via Francigena

SIENA

Risorge la via Francigena. L'antica via dei pellegrini che da Canterbury portava fino a Roma e che tanta suggestione esercita ancora oggi, torna a splendere. Lo fa grazie ad una iniziativa del governo, che ieri a Monteriggioni, in provincia di Siena, ha inaugurato il primo cartello pedonale sulla Via Francigena. All'inaugurazione sono intervenuti anche il ministro per i Beni Culturali e il Turismo, Francesco Rutelli, accompagnato dal presidente del Consiglio, Romano Prodi, secondo il quale la via Francigena è «la riscoperta della nostra identità: noi abbiamo bisogno di ripercorrere gli itinerari del passato». Sono 1.800 i chilometri che separano Roma da Canterbury (900 dei quali in Italia) e

che, per primo Sigerico, arcivescovo di Canterbury, di ritorno da Roma dove era stato in visita a Papa Giovanni XV, percorse in 79 tappe nel 900. Proprio a questo viaggio vengono fatte risalire le origini della Via Francigena (o Via Romea), divenuta la strada dei pellegrini che nel Medioevo volevano recarsi in visita alla tomba di Pietro a Roma e, magari, proseguire per la Terra Santa. Secondo quanto è stato tramandato dalla storia, il percorso della via Francigena attraversava le seguenti città: Canterbury, Calais, Reims, Châlons-sur-Marne, Besançon, Pontarlier, Losanna, Gran San Bernardo, Aosta, Ivrea, Vercelli, Pavia, Piacenza, Fiorenzuola d'Arda, Fidenza, Fornovo di Taro, Pontremoli, Aulla, Lucca, San Gimignano, Siena, Bolsena, Viterbo, Sutri, Roma.



La Via Francigena che da Canterbury portava a Roma è una via percorsa da migliaia di pellegrini



Berté, gesto da non sottovalutare

Il comportamento tenuto ieri dalla cantante Loredana Berté in un albergo romano «non è da sottovalutare» per i precedenti familiari e per «l'evidenza di un disturbo in atto». Questo il giudizio di Vincenzo Mastronardi, psichiatra dell'Università la Sapienza di Roma. Secondo Mastronardi, la minaccia di suicidio è ipotizzabile. «Non è prudente sottovalutare qualunque atto di questo genere: ci

sono persone che hanno tentato più volte di togliersi la vita e l'ultima ci sono riusciti - spiega Mastronardi - non bisogna sottovalutare anche dove ci sono messaggi di ricatto emozionale. I precedenti familiari ci sono». «Modelli risolutivi, in senso negativo come quello della sorella - fa notare Mastronardi - possono costituire un ulteriore elemento di rischio per la commissione dell'atto».

E' scomparso Porter Wagoner: leggenda country

■ NASHVILLE. Porter Wagoner, il cantante americano leggenda della musica country, è morto domenica sera in una clinica di Nashville all'età di 80 anni, per un tumore al polmone. Già un anno fa aveva avuto problemi circolatori. La notizia della scomparsa di Wagoner è stata data un portavoce della più famosa sala da concerti della musica country di cui il cantante è stato una star per mezzo secolo (traguardo celebrato nel maggio scorso) lanciando, tra le altre, nel 1967 la carriera di Dolly Parton, diventata poi sua partner in numerosi duetti passati alla storia musicale. A coronare una carriera gloriosa è arrivata l'elezione di Wagoner nella Country Music of Fame, il tempio della musica country.



Impazza la "ratto-mania"

I ratti non sono mai stati tanto popolari. E tutto grazie al successo riscosso al cinema dal piccolo Remy, topolino dal fine palato che sogna di diventare un grande chef. Il cartone animato "Ratatouille" (di cui il suddetto è protagonista) ha scatenato una stravagante mania in Gran Bretagna: un boom di richieste per acquistare un bel ratto da casa proprio come un gatto o un pesce rosso. Mamme italiane, siete avvisa-

te! In Gran Bretagna la catena "Pets at Home" ha reso noto che le vendite di ratti sono cresciute del 50% da quando la pellicola ha aperto nei cinema Gb, il 12 ottobre. «E' presto per dirlo, ma sembra che Ratatouille abbia fatto meraviglie per l'immagine dei ratti», ha affermato un portavoce dell'azienda che si è anche sperticato in lodi per gli animalisti, non così schifosi come si ritiene, almeno a suo dire.

inBREVE

Zac e Vanessa fanno shopping

La coppia più amata dagli adolescenti, Zac Efron e Vanessa Hudgens - che in molti spacciano per creati a tavolino e che non stiano realmente insieme - sono stati fotografati sabato scorso dopo aver fatto shopping insieme in un centro commerciale di Beverly Hills.



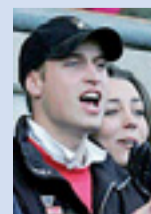
Il ritorno di Natasha

Natasha Stefanenko è molto impegnata: vive tra Mosca, Milano e le Marche. da ieri conduce un nuovo reality, "Italia's New Top Model", sul canale Sky Vivo. E in primavera sarà al cinema nel film "Nel nome di Maria" di Franco Diaferia, dove impersona un funzionario del governo ucraino.



William sposo nel 2009

Il principe William fa sul serio, ma decide tempi e modi. Il principe ha deciso a lungo discusso sul loro futuro insieme e William ha detto a Kate che non c'è alcuna fretta di impegnarsi e lo farà tra due anni.



La danza per i bambini del "Fai"

Passerà anche da Bologna l'appuntamento con la danza del "Roberto Bolle & Friends", il galà a favore del Fai, il Fondo per l'Ambiente Italiano, in programma domani al San Carlo di Napoli. Ad esibirsi sul palco del noto teatro napoletano, la star internazionale della danza Roberto Bolle che, affiancato da alcune delle più talentuose étoile della danza mondiale, si esibirà in alcuni dei più celebri brani del repertorio dell'Ottocento e del Novecento. Lo spettacolo proseguirà alla volta di Milano, Torino e Brescia.



Padova, riapre la Galleria d'arte

La Galleria Civica d'Arte Contemporanea di Padova riapre mercoledì i battenti e lo fa con una mostra dedicata a "Boccioni prefuturista". Gli anni di Padova", incentrato sul soggiorno dell'artista calabrese nel capoluogo veneto durante l'inverno del 1906-07. Oltre ai quadri che Boccioni dipinse a Padova e che provengono da importanti collezioni pubbliche e private, il percorso espositivo presenta bozzetti, fotografie e oggetti appartenenti all'artista oltre ad un'accurata selezione di tempere commerciali di gusto liberty che dipinse tra il 1903 e il 1906. La mostra, si prefigge di rappresentare in maniera completa il movimento futurista, una delle più importanti avanguardie storiche italiane.

Era celebre come «il Zampetti», il milanese per antonomasia Addio all'attore Guido Nicheli «il cummenda della Terza C»

L'attore Guido Nicheli è morto, all'età di 67 anni, all'ospedale di Desenzano del Garda per un ictus. L'attore era celebre come "il Zampetti", il cummenda milanese per antonomasia, commerciante di salumi, personaggio che ha fatto la fortuna di Nicheli e assieme lo ha imprigionato in uno stereotipo di gran successo popolare, con persino dei fans club. L'attore aveva interpretato una serie lunghissima di nuove commedie all'italiana. Nicheli si è tenuto il suo personaggio appiccicato, gli ha dato il successo e gliene era grato, non si sforzava mai di dimostrarci diverso da quello stereotipo e anche se grazie a Dino Risi, ha ceduto con un ruolo drammatico in "Lo scemo di guerra", è subito tornato alla vita da cummenda.



L'attore Guido Nicheli aveva 67 anni